

GAIA SILVESTRI SINDACO
ELEZIONI AMMINISTRATIVE COMUNE DI
MASSAFRA 2021

Programma elettorale

LISTE:

MOVIMENTO CINQUE STELLE

LISTA CIVICA MOVIMENTO PER GAIA SILVESTRI SINDACO

COME NASCE IL PROGRAMMA

Questo programma materializza il metodo e la riflessione voluti dal progetto politico che esprime il Movimento Cinque Stelle a Massafra.

Un impegno promosso con la partecipazione della società civile operosa, sana e responsabile. Questo programma nasce da un'ampia consultazione con esperti dei vari settori e semplici cittadini, senza trascurare le migliori pratiche attuate altrove, in considerazione delle esigenze della Città e dell'intera area metropolitana tarantina.

Rappresenta una "*sperimentazione aperta*", inserita in un continuo processo di ascolto dei cittadini e delle esigenze che il territorio manifesta.

UNA NUOVA MASSAFRA racconta un percorso nel quale i cittadini per la prima volta si sono confrontati, hanno formulato proposte per la redazione del programma di governo della Città ancor prima della scelta del candidato sindaco.



VISIONE

In un momento in cui la politica attraversa la fase più acuta di una crisi di identità e i limiti di bilancio sono sempre più stringenti, l'amministratore pubblico deve ascoltare i gruppi sociali e utilizzare le limitate risorse pubbliche a disposizione per mettere in moto l'immenso potenziale delle virtù civiche.

Rimettiamo al centro della nostra politica la persona, a cui restituiamo la responsabilità e la consapevolezza di scegliere e non di farsi gestire su delega, di farsi parte attiva attraverso la partecipazione e di riacquisire dignità attraverso il lavoro e la salute. Attiviamo le persone per far accadere i cambiamenti e sperimentare forme di cittadinanza plurale.

Il nuovo ruolo della politica deve essere quello di stimolare, attivare ed incentivare, attraverso le scarse risorse pubbliche, le virtù civiche dei cittadini realizzando concretamente il principio della sussidiarietà efficiente. Per questo occorre sperimentare politiche fiscali promozionali come leva per rilanciare l'economia e premiare comportamenti virtuosi basati su valori condivisi.



I NOSTRI PUNTI

1. Riorganizzazione amministrativa, che punta all'efficienza e all'economicità alla luce di valori quali la trasparenza, la legalità, la semplificazione e la partecipazione;
2. Politiche economiche e sociali;
3. Politiche attive del lavoro, che creino innovazione sociale, culturale ed economica;
4. Innovazione tecnologica a servizio del cittadino, delle imprese, degli Enti del Terzo Settore, della Pubblica Amministrazione;
5. Sviluppo sostenibile dell'uomo e dell'ambiente.

1- RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Il modello amministrativo di governo locale richiede una ri-organizzazione per funzioni, obiettivi, metodi e strumenti, alla luce di valori come la **trasparenza**, la **legalità**, la **semplificazione** e la **partecipazione** attiva dei cittadini. Il personale interno dell'amministrazione comunale sarà parte attiva della trasformazione, che valorizza le competenze e le professionalità, che sarà orientata all'utilizzo efficace di risorse pubbliche e ad attrarre quelle private, che vuole il **controllo dei cittadini** sul funzionamento dei servizi.

L'obiettivo è quello di creare un nuovo ambiente del lavoro pubblico in cui siano valorizzate le capacità, la formazione e la competenza, sia recuperato il senso di appartenenza e la motivazione come spinta al miglioramento.

- TRASPARENZA
- LEGALITÀ
- SEMPLIFICAZIONE
- PARTECIPAZIONE

TRASPARENZA

L'AMMINISTRAZIONE COME UNA CASA DI VETRO IN CUI TUTTO È VISIBILE ED ACCESSIBILE

PER TUTTI

- Restituire al cittadino il diritto di **seguire l'iter di una pratica**, di potersi riferire ad un responsabile di procedimento, di ottenere **risposte in tempi certi**, attraverso la disponibilità di sportelli dedicati, di usufruire delle informazioni con strumenti digitali e telematici.
- Rafforzare **l'Ufficio Relazioni con il Pubblico**, prima interfaccia per l'ascolto delle esigenze del cittadino, rivedendone gli strumenti, i processi ed i metodi al fine di favorire una comunicazione etica e pienamente bidirezionale.
- Riconoscere pienamente a cittadini e imprese il diritto di utilizzare le tecnologie telematiche nelle comunicazioni e nell'accesso ai documenti della pubblica amministrazione, fondato sul **Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)**.
- Redigere il **Bilancio Sociale** come strumento di **rendicontazione sociale** e misurazione dell'impatto prodotto dalle proprie scelte politiche e gestionali, nonché di valutazione della coerenza tra quanto programmato e quanto realizzato.



- Implementare l'utilizzo dell'Open Data (art. 24-quater D.Lgs. 90/2014, convertito dalla L. 114/2014) come strumento per migliorare la trasparenza dell'amministrazione al fine di facilitare la ricerca, anche interlinguistica, dei documenti e di renderli accessibili online e in formati leggibili valorizzando l'esperienza maturata nel settore.

PER LE DONNE

- Rispettare i principi di **democrazia paritaria** e di **rappresentanza delle donne** negli organi decisionali e nei consigli di amministrazione delle aziende partecipate.
- Organizzare servizi di supporto al **caregiver (di accudimento continuativo)** e alla **conciliazione dei tempi delle lavoratrici**.

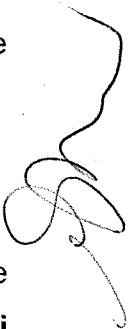
TRASPARENZA DEI CONTI

- Adottare strumenti di supporto alla decisione in grado di verificare costantemente gli equilibri di bilancio e informarne i cittadini.
- Rivedere i processi ed i metodi di **indirizzo e controllo sulle società partecipate**, applicando rigorosamente la normativa nazionale sulle società partecipate che già individua criteri qualitativi e quantitativi di razionalizzazione ed efficienza.
- Promuovere **politiche fiscali promozionali** come leva di sviluppo sociale, economica e culturale: l'amministrazione rinuncia allo strumento fiscale per rilanciare l'economia di una comunità dove i principi e i valori sono condivisi.

LEGALITÀ

REGOLE CHIARE E CERTE PER TUTTI PER PREVENIRE I CRIMINI E LA CORRUZIONE

- **Integrare** i differenti **database** degli enti preposti (Comune, Catasto, Agenzia delle Entrate, INPS) per garantire un più efficace **contrasto all'evasione** e all'elusione fiscale.
- Incentivare il **dialogo** con le Organizzazioni Sindacali e le Associazioni datoriali per contrastare il fenomeno del lavoro irregolare e sommerso.
- Promuovere la **nascita di un tavolo permanente** in grado di promuovere l'integrazione delle strategie e delle politiche **per il lavoro** su scala regionale e nazionale e di favorire il dialogo fra gli attori pubblici e privati, che sostengono l'occupazione contrastando i fenomeni della disoccupazione e dell'espulsione dal lavoro.
- Sperimentare strumenti e procedure inerenti contratti e appalti che promuovano e premino la legalità e il principio dell'interesse pubblico rispetto al principio del massimo ribasso.
- **Escludere** dalle candidature in liste o per nomine coloro che siano indagati per **mafia, condannati** anche solo in primo grado per **reati contro la P.A.**, la fede pubblica e i reati cosiddetti "dei colletti bianchi", previa verifica.
- **Ridurre i costi della politica.**
- Verificare la **correttezza delle tariffe pagate per i servizi pubblici** comunali e rimediare ad eventuali errori di calcolo al fine di **recuperare gradualmente gli eventuali debiti** del cittadino.
- **Istituire una Task force** con la finalità di formare gli amministratori, gli eletti e il personale relativamente a strumenti nella Pubblica Amministrazione in materia di legalità, anticorruzione, antimafia, e scambio di buone prassi e realizzare un **dossier annuale sulla legalità.**
- Avviare e consolidare la **Centrale Unica Acquisti del Comune** per la gestione delle attività inerenti all'acquisizione di beni e servizi e la realizzazione di lavori pubblici di interesse del Comune
- Istituire un **Comitato di Sorveglianza degli atti e della spesa pubblica** che garantisca:



o l'amministratore sulla correttezza formale delle decisioni ratificate sia sotto il profilo contabile che amministrativo data l'ampiezza e la rapida evoluzione delle normative a livello regionale, nazionale ed europeo;

o i cittadini al fine di rendere a tutti accessibile e trasparente l'informazione connessa con la spesa pubblica e con la decisione amministrativa.

SEMPLIFICAZIONE

LA SEMPLIFICAZIONE PER UN'AMMINISTRAZIONE CHE FUNZIONI MEGLIO E COSTI MENO

Crediamo che la semplificazione accresca la fiducia nell'amministrazione e crei un contesto favorevole agli investimenti, all'innovazione e all'imprenditorialità e alla riduzione del carico fiscale sul cittadino.



PER TUTTI

- **“Sportelli unificati”** accessibili online da cittadini e imprese, oltre che a disposizione dei restanti interlocutori istituzionali. Meno moduli e più informazioni da condividere, in una logica virtuosa in cui il cittadino/impresa comunica agli uffici solo ciò che non è già in possesso della P.A., i servizi di informazione e supporto nell'utilizzo di agevolazioni finanziarie per l'avvio di **nuove imprese e startup** (informazioni sui fondi governativi e europei, microcredito, imprenditoria femminile).
- **Maggiore integrazione dei sistemi informativi** al fine di rendere accessibile sia alla P.A. che ai cittadini tutta l'informazione disponibile, con l'obiettivo di migliorare l'erogazione dei servizi e rendere l'azione amministrativa maggiormente efficiente ed efficace.

PER GLI STRANIERI

- Rafforzare lo **sportello dedicato agli stranieri**, rivedendone la modalità operativa di funzionamento, e dotandolo di personale con idonee competenze linguistiche nonché formato adeguatamente sulla normativa di riferimento.

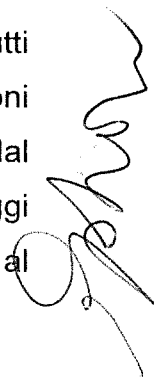
CONTRO LA CORRUZIONE

- La Semplificazione e la digitalizzazione delle procedure anche come leva per **prevenire possibili forme di corruzione e di infiltrazione della criminalità** nell'istituzione e nell'economia della città.

PARTECIPAZIONE

INNOVARE L'ISTITUTO DELLA PARTECIPAZIONE POPOLARE, COME PREVISTO DAL TITOLO II DELLO STATUTO DEL COMUNE

- I cittadini devono poter esercitare il loro diritto alla partecipazione informata su tutti i temi e le scelte fondamentali di governo della città; poter ridiscutere le decisioni e i progetti strategici già approvati e che produrranno effetti a lungo termine: dal Piano Urbanistico Generale, ai Piani per la mobilità sostenibile, ai Piani parcheggi e soprattutto al Piano della Cultura e del turismo, al Piano del Commercio e al Piano delle Coste.
- Sperimentare lo strumento del **Bilancio partecipato** (Legge Del Rio 56/2014) appostando una quota delle entrate tributarie per esempio pari a 1 euro per cittadino, da destinare ad un fondo per i quartieri, nella diretta gestione della comunità, attraverso strumenti di democrazia diretta. In sintesi, i cittadini potranno contribuire all'amministrazione della propria città non solo attraverso la scelta dei propri delegati ma direttamente nel governo e nella gestione mediante la partecipazione alle decisioni politiche.
- Emanare appositi **Regolamenti** attraverso i quali i cittadini potranno far valere il loro diritto di partecipazione, anche via internet (es. proposte di referendum di indirizzo con raccolta firme e voto online con certificato elettorale digitale, osservazioni al PGT, ecc.), ai sensi dell'art. 13.



- Istituire e promuovere, rendendoli concretamente attivi gli **Organismi di partecipazione e consultazione**, anch'essi previsti dallo Statuto all'art. 15 e mai utilizzati.
- Ripristinare la **Consulta degli Enti del Terzo Settore, delle Associazioni, degli Enti**, veri e propri "Amici della Città" che intendono offrire la propria opera di collaborazione, senza fini di lucro, nella cura dei parchi e delle aiuole, in aiuto per eventi eccezionali, nel servizio per anziani, scuole e disabili.
- Attivare **momenti di pubblica consultazione** e processi negoziali, finalizzati a prendere decisioni condivise tra Amministrazione e cittadini.
- Sperimentare **strumenti per l'ascolto attivo** (ad esempio l'Animazione territoriale, la Ricerca-Azione partecipata, le Camminate di quartiere) e per **l'interazione costruttiva**.
- Introdurre nel modello organizzativo comunale i **comitati di quartiere**, al fine di presidiare i territori e raccogliere segnalazioni dei cittadini su condizioni di strade, scuole, parchi e giardini, semafori e passaggi pedonali, criminalità, funzionamento dei servizi pubblici, sicurezza sul lavoro, al fine di ridurre gli sprechi e monitorare la qualità dei servizi, aumentare la sicurezza e la vivibilità degli spazi comuni; in particolare, **realizzare piani di sicurezza** al fine di contrastare la micro-delinquenza nel centro storico e nelle periferie.
- Incentivare, anche all'interno della Pubblica Amministrazione, l'adozione di strumenti che abilitino la **partecipazione dei dipendenti comunali**, attraverso spazi di discussione e condivisione delle conoscenze, alla definizione di proposte innovative in grado di contribuire a migliorare le performance dell'Amministrazione, riducendo gli sprechi e valorizzando le risorse.
- Promuovere l'**Alfabetizzazione informatica degli adulti** e l'utilizzo di strumenti digitali per ridurre il gap digitale nell'uso delle tecnologie, atteso che la percentuale degli over 65 che usa internet è solo pari in Italia al 10 (dati ISTAT 2014).



2- POLITICHE ECONOMICHE E SOCIALI

PER TUTTI

- Implementare l'azione locale **dell'Ambito territoriale**, per l'attuazione dei servizi sociali e sociosanitari previsti dal Piano Sociale di zona, in ottemperanza al Piano Regionale delle Politiche Sociali.
- Istituire l'**Osservatorio permanente comunale sulla qualità della vita** del cittadino, con funzione consultiva e propositiva.
- Favorire politiche sociali, di cooperazione sociale e mutuo soccorso in favore delle fasce deboli: **padri separati senza dimora, minori, donne**.
- Pubblicare e diffondere la **Carta dei Servizi** che informi i cittadini sulle varie opportunità di cui possono usufruire relativamente alle prestazioni previste nel Piano di Zona, attraverso strumenti digitali e/o distribuzione presso le associazioni di volontariato.
- Istituire la **Casa delle Associazioni**, una sede fisica e collegiale che consenta la partecipazione dei cittadini e delle Associazioni di volontariato per costruire, a supporto e in collaborazione con la Consulta delle Associazioni, percorsi e iniziative di miglioramento della qualità della vita.
- **Gli anziani sono una risorsa** fondamentale per la nostra Città. L'amministrazione dovrà promuovere la rete dei servizi sociali con la collaborazione delle persone della terza e quarta età al fine di valorizzare e rendere parte attiva del tessuto sociale la Comunità degli anziani intesi come risorsa.

PER LA POVERTÀ

- Combattere la **povertà alimentare** rafforzando la rete della solidarietà e usando tutti gli strumenti, anche legislativi, a disposizione. Mettere in rete le Associazioni di volontariato, parrocchie, Caritas, empori solidali, esercenti, commercianti, famiglie al fine di alimentare un circolo virtuoso di recupero e distribuzione capillare di cibo nelle mense e nelle case delle persone in difficoltà.

- **Garantire incentivi e defiscalizzare** le attività commerciali e produttive che intendono donare il cibo invenduto o non consumato.
- Offrire servizi educativi e ricreativi a tutti i **bambini e le bambine** a prescindere dalla condizione economica della famiglia, attraverso la costituzione di un **Fondo di Solidarietà** affinché possano studiare, praticare sport, scoprire e coltivare i propri talenti e vivere la città che desiderano.
- Istituire il **baratto amministrativo** con il quale si introduce la possibilità del riconoscimento di una riduzione, esenzione e/o pagamento di un tributo annuale (TARI, tributi sulla pubblicità, IMU agricola, tributi sulle occupazioni pubbliche) a fronte di una prestazione di pubblica utilità di cittadini, in condizioni di disagio, a favore dell'ente comunale. La proposta prevede l'introduzione di un regolamento comunale attraverso cui applicare l'art. 24 della legge 164/2014 "Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio" che disciplina la possibilità per i Comuni di deliberare **riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio**, da parte di cittadini singoli o associati. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.

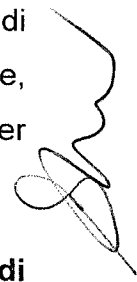
I vantaggi sono molteplici sia per i cittadini che per il Comune.

Da una parte, infatti, i cittadini in difficoltà potranno avere un aiuto concreto in caso di impossibilità a pagare i tributi locali, diventando così una risorsa per tutta la comunità cittadina, dall'altra il Comune potrà contare su una "nuova forza - lavoro".

PER LA CASA

- È necessario destinare risorse pubbliche al recupero di immobili attualmente dismessi, da ristrutturare e dedicare **all'emergenza abitativa**. È possibile intercettare fondi di una certa consistenza, non derivanti direttamente dal bilancio comunale, per questa specifica esigenza. Le unità abitative realizzate, saranno destinate alle famiglie più bisognose e ai senza fissa dimora.

- In particolare, occorre individuare e mettere a disposizione una **struttura abitativa ai padri separati**, in difficoltà economica a causa di redditi non soddisfacenti per corrispondere adeguatamente alle disposizioni dei magistrati sul mantenimento dei figli della coppia separata e della casa ex coniugale, nella quale gli ospiti possono attivare anche pratiche di baratto delle prestazioni l'un l'altro in un'ottica di coesione e reciproco aiuto.
- Sviluppare strumenti di erogazione di **microcredito sociale**.
- Stimolare le Associazioni e/o le Fondazioni per la realizzazione di progetti di **cohousing** per anziani o giovani famiglie, al fine di ridurre il disagio e la solitudine da un lato e gli oneri pubblici dall'altro.
- Istituire la figura dell'**assistente familiare**, rappresentato da un cittadino disoccupato che, volontariamente, valutato da una apposita commissione di esperti nominata dal Comune, possa essere coinvolto in una Associazione, accreditata presso l'Ente, che lo formi e lo introduca in servizi di assistenza per anziani secondo diversi livelli di aiuto necessari al beneficiario.
- Accantonare nel bilancio comunale un capitolo riservato al **cofinanziamento di politiche attive** per la fruizione delle attività culturali e sportive da parte di categorie svantaggiate di cittadini al fine di rendere la cultura accessibile per tutti.



PER L'INTEGRAZIONE

- Promozione di opportune politiche di accoglienza e di integrazione per evitare contrapposizioni sociali dannose, cogliendo gli aspetti di arricchimento culturale ed i benefici socioeconomici.
- Si vuole attivare un processo di inclusione sociale degli immigrati, basato sulla correttezza, onestà e rispetto, monitorando costantemente il livello di integrazione. L'impegno sarà quello di interagire con essi promuovendo coordinamenti all'interno dei vari gruppi etnico-linguistici, di ottimizzare i servizi di orientamento, informazione, consulenza, di promuovere corsi di lingua e cultura italiana per stranieri in collaborazione con le scuole della città e le parrocchie, di promuovere percorsi didattici finalizzati all'accoglienza dei minori, di incoraggiare l'aggiornamento degli insegnanti sui temi dell'intercultura.

SHARING ECONOMY (o Economia Collaborativa)

- Sostenere servizi di welfare come **mense collettive**, **Banco Alimentare**, **Banca del tempo** anche attraverso strumenti di innovazione sociale nella dimensione territoriale, che utilizzano la tecnologia e consentono alle persone di un singolo quartiere, di scambiarsi reciprocamente attività, servizi e conoscenze, auto-organizzarsi e rendere disponibile il proprio tempo per le piccole necessità quotidiane, con una particolare attenzione ai servizi di accudimento delle persone anziane e non autosufficienti.
- Promozione di **campagne di raccolta di contributi pubblici e privati**, risorse comunitarie nazionali e regionali, da stanziare nei programmi Welfare in collaborazione con organismi nazionali e internazionali.
- Attivare **Servizi di supporto alla conciliazione famiglia/lavoro e caregiving**: in Italia i *caregiver* assistono oltre 3 milioni fra malati, familiari e bambini, moltissimi anche a Massafra, spesso in disagio psicologico ed economico e spesso donne. Occorre attivare servizi di supporto medico e amministrativo, per consentire la conciliazione il rientro a lavoro o il riposizionamento per chi ha perso il lavoro.

PER I GIOVANI

- Nell'ambito dell'Assessorato alle politiche giovanili e sociali, sarà istituito un **incubatore permanente d'impresa** e si avvieranno degli accordi programmatici con le città più virtuose nel panorama internazionale in tema di economia digitale e collaborativa, al fine di attivare risorse finanziarie e circolari.
- Destinare **immobili pubblici inutilizzati** a spazi creativi di **condivisione lavorativa e di startup**, affidandone la gestione attraverso bandi pubblici, ad Associazioni e Cooperative giovanili in partenariato con il Comune e i Comuni limitrofi, le scuole, le Fondazioni, i centri di ricerca e gli acceleratori, per la realizzazione di attività culturali, laboratoriali, sportive e del tempo libero.

- Stimolare la **formazione adeguata di personale** che dovrà fornire gli strumenti di conoscenza per accedere alle nuove opportunità offerte dalla finanza agevolata e dal mercato delle nuove professioni.
- Attivare nuove formule di finanziamenti come il **microcredito e il crowdfunding** per sostenere progetti di lancio di nuove imprese e di innovazione urbana sostenibile.
- Istituzione con appositi regolamenti del **Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze** (per scuole primarie e secondarie di I grado) e il **Consiglio comunale dei giovani** (per le scuole secondarie di II grado), con la finalità di stimolare la creatività degli eletti nel promuovere e realizzare iniziative a beneficio del territorio, con fondi dedicati dell'Amministrazione, e formulare proposte da porre all'attenzione dell'Ente Comunale.

2- POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

PER IL LAVORO

- Istituzione di un **tavolo tecnico permanente tra enti**, istituzioni e imprese del territorio per analisi delle esigenze del territorio al fine di **favorire e incentivare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro**.
- Saranno individuate aree della zona industriale da proporre ad imprenditori che posseggano determinate garanzie di affidabilità economica ed etica, con **fiscaltà ridotta** relativamente ai tributi di competenza comunale e con possibilità di realizzazione di complessi industriali con oneri urbanistici agevolati.
- Sarà vagliata la possibilità di utilizzo di strumenti di **finanza agevolata** per la ristrutturazione d'immobili e capannoni di proprietà comunale, da gestire anche in collaborazione con imprese mediante pratiche di *project financing*.
- Saranno inseriti nei Regolamenti e nei bandi criteri di **premialità** per quelle imprese partecipanti ai progetti che attivino una politica di assunzioni con regolari

contratti a tempo indeterminato, riservata a giovani disoccupati residenti nel territorio massafrese.

2- INNOVAZIONE DIGITALE E PROMOZIONE CULTURA DIGITALE

RINASCIMENTO DIGITALE: Piano di alfabetizzazione ed educazione digitale (PAED)

- Creazione di un **centro con sala multimediale** dotata di strumentazione all'avanguardia, computer, laboratori per lo svolgimento di workshop, formazione e riqualificazione professionale per valorizzare le competenze digitali e soft skills e favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.
- **Istituzionalizzazione dei corsi** di alfabetizzazione digitale, inclusi di formazione all'uso dei servizi pubblici online (E-Gov), creazione di MOOC, promozione della cultura digitale.
- Corsi di alfabetizzazione e cultura digitale in lingua **inglese e italiana**.
- **Nuova sensibilità** alla cultura, alle forme artistiche e alla *street art*.
- **Internet per te** - Prevedere **aree con accesso a reti wireless** per la navigazione in alcuni punti della Città e all'interno di strutture comunali (uffici, musei, sale, ecc.) al fine di rendere un utile e apprezzato servizio a cittadini, studenti e turisti.
- Promuovere **la conoscenza e la facilità di accesso ai servizi comunali**: traduzione dei testi in lingue diverse, braille, comunicazione tattile, stampa a grandi caratteri, fonti multimediali accessibili così come scritti, audio, linguaggio semplice, lettore umano, utilizzando le modalità ed i formati comunicativi alternativi e accrescitivi, comprese le tecnologie accessibili anche a chi soffre di disabilità fisiche e cognitive.
- Realizzare **applicazioni mobili gratuite della Carta dei Servizi** dell'Ente con la possibilità di segnalare reclami e/o suggerimenti da parte dei cittadini ma anche un modello di rilevazione di *customer satisfaction* o *citizen satisfaction* (art. 17 della L.124/2015; DL 150/2009 Art. 19 e 19bis).

HUB PER L'INNOVAZIONE DIGITALE E LE PARTNERSHIP INTERNAZIONALI

- **Istituzione dell'assessorato alla digitalizzazione** e alle partnership internazionali, coadiuvato da personale che parli un inglese fluente e/o un'altra lingua diversa dall'italiano e che andrà a comporre l'**Ufficio di Promozione dell'Innovazione e del Know-How (UPIKH)**, con l'obiettivo di favorire l'innovazione e lo sviluppo del sistema produttivo e che si occuperà di creare partnership strategiche con Laboratori, incubatori ed iniziative *ad hoc* per:
i) PMI innovative già esistenti al fine di promuovere il trasferimento tecnologico e di conoscenza; ii) gruppi di ricerca e startup innovative, al fine di valorizzarne i risultati; iii) gruppi di giovani con idee innovative, al fine di svilupparne le competenze imprenditoriali e di gestione di un'impresa mediante ricerca e promozione di programmi di mentorship e concorsi per progetti di startup, *networking* con giovani con le stesse potenzialità, *angels investors*, ecc.
- **Promozione di gemellaggi con città estere** - europee ed extraeuropee - per il rafforzamento dei programmi di scambio e buone pratiche.
- **Promozione di partnership con imprese, associazioni, organizzazioni, iniziative nazionali e internazionali, Università, Centri di formazione per la realizzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile (obiettivo 17, Agenda 2030).**

2- SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE

TURISMO

Massafra deve ricominciare a investire, facilitare le condizioni per la creazione di nuovi business e divenire, in due parole, semplice e veloce.

Per questo proponiamo di:

- Predisporre un **piano quinquennale di internazionalizzazione** e comunicazione del turismo (città e marine), di tipo trans-mediale.

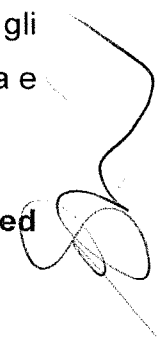
- Programmare la partecipazione della Città ad eventi internazionali con focus sui *social media management* e realizzazione di eventi unici attraverso testimoni privilegiati cosiddetti *influencer*.
- **Collegare Massafra ai flussi turistici** internazionali attraverso il potenziamento dei trasporti da e per i principali *hub* di connessione con l'Europa ovvero gli aeroporti ed i porti di Brindisi, Taranto e Bari, anche attraverso il progetto dedicato "Le vie del Mare", coerente con la strategia regionale 2014/2020 ai programmi IPA, Adrion e all'action plan EUSAIR.
- Migliorare l'offerta turistica a tutti i livelli anche attraverso **percorsi di professionalizzazione** dei nostri operatori.
- Utilizzare le **vetrine digitali** e incentivare la formazione e la conoscenza di **nuove strategie di promozione**, che consentano ai nostri operatori di rapportarsi direttamente e velocemente con la domanda mondiale di turismo.
- Migliorare i **servizi connessi alla ricettività** e nella promozione del marchio e della identità della città. Questi percorsi potranno essere **gestiti da giovani**, anche organizzati in associazioni, che verranno selezionati attraverso concorsi di idee e avvisi pubblici come già è stato fatto con successo in altre città turistiche.
- **Riqualificare le aree** di maggior potenziale turistico e rendere più flessibili tutte le procedure di concessione per finalità di turismo e svago, con particolare riferimento alle iniziative di stagionalizzazione.
- **Affidare in gestione** alcune strutture comunali a giovani o Associazioni, previa predisposizione di adeguata normativa comunale per stimolare l'auto-impresa nel settore turistico/culturale.
- **Sensorizzare il territorio** al fine di fornire nuovi servizi turistici e al contempo rafforzare il controllo del territorio, seguendo come esempio i numerosi casi di successo già sviluppato in altri contesti nazionali ed internazionali.



ARTIGIANATO

Consideriamo la Manifattura un driver importante di rigenerazione urbana delle zone abbandonate del centro come delle periferie.

- **Innovare l'artigianato**, pur nel rispetto delle tradizioni degli antichi mestieri, sviluppando nei giovani, attraverso un processo di formazione continua, **competenze sull'utilizzo delle tecnologie ICT**, per favorire lo sviluppo dell'artigianato digitale e capacità di sviluppo e gestione di sistemi di e-commerce per favorire la conquista di nuove e crescenti fette di mercato.
- Stimolare **aggregazioni** e contratti di rete che consentano di sfruttare positive sinergie, come la riduzione dei costi aziendali legati ai processi di internazionalizzazione o l'accesso ai fondi per le **"reti dell'artigianato digitale"**.
- **Istituire uno sportello informativo** dedicato all'utilizzo degli sgravi contributivi totali per i giovani che svolgono un apprendistato professionalizzante, un tirocinio curriculare o un percorso di alternanza scuola-lavoro.
- Realizzare appositi contenitori per favorire la collaborazione cooperativa tra gli artigiani, un apposito "centro di documentazione" aperto ai visitatori ed una vera e propria "scuola di formazione per l'artigianato artistico".
- **Creazione di una piattaforma e-commerce per la promozione ed esportazione dei prodotti tipici e artigianato locale.**
 - La piattaforma, in lingua inglese e italiana, avrà una doppia funzione: di **vetrina per la promozione** dei prodotti e dell'artigianato locale a livello nazionale e internazionale, e di **marketplace per l'acquisto**, la vendita e l'esportazione.
 - La creazione della piattaforma è volta a **superare le criticità** palesate dalla pandemia da Covid-19, che ha causato lo stallo di interi comparti produttivi.



CULTURA E CENTRO STORICO

Promuoveremo la cultura migliorando le azioni di promozione nazionale e internazionale e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico, museale. Il Centro Storico è la fonte

naturale delle ricchezze culturali massafresi, nel quale bisogna investire per rigenerare spazi che permettano al mondo di conoscere la storia e la cultura del nostro territorio.

- Redigere un **Piano strategico della Cultura** per la gestione integrata della rete degli attrattori culturali.
- Migliorare l'efficienza dei servizi preposti all'organizzazione di eventi e manifestazioni culturali, attraverso l'**unificazione e la semplificazione** delle procedure amministrative.
- Redigere un **piano di recupero**, che definisca la nuova destinazione d'uso degli immobili e i sistemi di incentivazione e defiscalizzazione per l'**utilizzo dei locali** del centro storico per divenire sedi di **nuove botteghe artigiane e imprese culturali e ricettive**.
- Valorizzare l'artigianato artistico e gli altri prodotti di eccellenza del settore enogastronomico e culturale sui mercati nazionali e internazionali progettando un **brand della Città** in collaborazione con le Università e gli Enti pubblici e privati.
- Interlocazione con Soprintendenze, istituzioni museali pugliesi, Università, Fondazioni, Diocesi e Associazioni culturali per il **recupero e il restauro del patrimonio** artistico, architettonico e archeologico massafrese, al fine di costituire **nuove sedi museali** nella Città, che promuovano anche borse di ricerca, nuovi studi e iniziative per la sensibilizzazione della cittadinanza.
- Individuazione di una **nuova sede per la Biblioteca Comunale**, che garantisca maggiori e più grandi spazi innovativi per la fruizione al pubblico e l'organizzazione di eventi di promozione della lettura.
- **Recupero e rifunzionalizzazione dei palazzi storici** e degli immobili di interesse architettonico presenti nel Centro Storico, al fine di destinarli ad attività culturali e museali di eccellenza per la promozione del territorio massafrese.
- **Censimento dell'intero patrimonio immobiliare del Centro Storico**, con particolare attenzione agli immobili abbandonati o in locazione a cittadini non integrati nel tessuto sociale massafrese, col fine di garantire un maggior controllo sulle situazioni di illegalità e micro-criminalità e di permettere l'implementazione di servizi più attenti alle esigenze degli abitanti. Inoltre, si potrà prevedere



l'acquisizione o l'affidamento al Comune dei beni artistici e architettonici di proprietà privata, in modo tale da consentire il recupero di quei beni ad oggi non fruibili.

- Maggiore attenzione al decoro urbano del Centro Storico, attivando un **dialogo con la cittadinanza** e le Associazioni culturali per il miglioramento e la **cura degli spazi urbani comuni**.
- Integrazione infrastrutturale degli spazi urbani con le Gravine, che garantisca il rispetto delle zone vincolate e contemporaneamente una **migliore fruizione degli ambienti rupestri**, tramite il reperimento di fondi europei e nazionali dedicati.

AGROALIMENTARE

La città deve recuperare la sua naturale vocazione all'agricoltura e puntare sull'agricoltura multifunzionale per riconvertire le economie locali e generare occupazione. Al fine di incentivare ricettività rurale e l'ottimizzazione dei servizi nel comparto turistico e delle marine è necessario:

- **Progettare un Piano di Sviluppo Rurale** per incentivare la ricettività e l'ottimizzazione dei servizi turistici, partendo dalla mappatura delle masserie, dei percorsi cicloturistici e delle aziende agrituristiche, che funga da raccordo tra l'area urbanizzata e le marine.
- **Ripristinare la Consulta Permanente** degli attori più autorevoli del settore con i quali progettare una visione di sviluppo rurale e intercettare risorse finanziarie della programmazione europea attraverso negoziazione diretta, sia sul PSR che sul FESR.
- Rinegoziare il Piano di Sviluppo Rurale con la Regione Puglia affinché i terreni agricoli siano correttamente classificati, al fine di attrarre investimenti e incentivare la creazione di posti di lavoro nell'interesse dei coltivatori e degli imprenditori turistici.
- Istituzione di uno **Sportello Unico gestito in collaborazione con le Associazioni di categoria** per la informazione dei giovani imprenditori agricoli sui

fondi comunitari e il supporto nella partecipazione a bandi nazionali ed internazionali.

- Incentivare mercati a km 0, sperimentando altri luoghi ricettivi e diversificando i differenti target di clientela.
- Ristabilire l'identità della Festa del Santo Patrono e delle altre festività della tradizione per valorizzare la vocazione naturale di un territorio con la presentazione e la vendita dei prodotti tipici locali e della loro trasformazione all'interno delle manifestazioni che diventerebbero un attrattore turistico al pari di altre città italiane.
- Incentivare politiche di sensibilizzazione, formazione ed educazione all'agricoltura intesa come rispetto e valorizzazione delle nostre campagne, attraverso collaborazioni con le scuole per l'utilizzo di prodotti a km 0.
- Inserire nel capitolato tecnico della procedura di appalto del servizio mensa per le scuole il requisito di premialità per l'utilizzo di prodotti a km 0 e non solo biologici.
- **Stabilire dei patti con i comuni limitrofi** per condividere una politica di incentivazione degli investimenti in agricoltura.
- Attuare una politica di defiscalizzazione degli oneri comunali nei confronti delle nuove imprese che investono in agricoltura ma anche per le imprese storiche che si ammodernano.
- Introduzione dell'iniziativa **"Adotta il tuo albero"** per invitare i cittadini ad offrire annualmente una quota per **sostenere l'impianto e la cura di alberi di arance e/o clementine nei quartieri**, garantendosi una fornitura personale o familiare dei frutti prodotti.

SPORT

Lo sport è salute, è benessere ma soprattutto cittadinanza.

- Proporre una politica dello sport che lo consideri non solo attività motoria ma come strumento di aggregazione, socializzazione, integrazione, benessere, inclusione. **Realizzare un Piano strategico dello sport** nel quale l'Amministrazione

Comunale diventare Cabina di regia per dialogare con le scuole, le associazioni sportive, le Università, con gli enti sportivi più rilevanti quali il CONI, il CUS e il CIP, al fine di **attrarre risorse e incentivi**, ad esempio il bonus sport, per finanziare investimenti di adeguamento delle strutture sportive esistenti e impiantare nuove strutture per sport minori come il rugby, il basket o il running, il volley o le bocce.

- Garantire l'**apertura degli impianti pubblici sportivi nelle ore serali e nei giorni di festa** per consentire ai cittadini di goderne nel tempo libero e negli orari più temperati.
- L'Amministrazione Comunale deve essere più attenta ai risultati sportivi di livello nazionale ed internazionale, conseguiti da atleti massafresi, olimpici e paraolimpici. Occorre quindi organizzare una **premiazione annuale**, in collaborazione con il CONI, con le Federazioni sportive, il CSI e lo UISP al fine di attribuire il **giusto rilievo mediatico ai risultati più importanti**, a beneficio dei protagonisti delle competizioni, dei loro istruttori e delle Associazioni Sportive cui appartengono.

AMBIENTE

- Migliorare la raccolta differenziata, rendendo più efficiente il porta a porta, studiando le varie problematiche e possibili soluzioni.
- **Implementare la Tariffazione Puntuale** della Tassa sui rifiuti, in modo da realizzare un sistema incentivante per i cittadini, che premi chi produce meno rifiuti indifferenziati.
- Impegno dell'Amministrazione Comunale ad **opporsi a qualsiasi installazione sul territorio comunale di ulteriori impianti di incenerimento rifiuti** o di impianti che impatterebbero sull'ambiente e sulla salute del cittadino. C'è bisogno di una politica orientata completamente verso il **riciclo e il riuso dei rifiuti**, tutelando l'ambiente e la salute.
- Realizzare uno studio riguardo la **convenienza dell'utilizzo di isole ecologiche** già installate o reimpiego delle aree occupate dalle stesse per altre iniziative a favore dell'ambiente.



- Installazione di **colonnine di ricarica per auto elettriche** per favorire i cittadini nell'acquisto di questa tipologia di auto a discapito dei veicoli a trazione diesel o benzina.
- Realizzazione di centri per il riuso e la riparazione di beni durevoli.
- Incentivazione all'utilizzo di **compostiere domestiche**, di quartiere, di comunità tendenti alla raccolta dell'umido finalizzato alla realizzazione di compost di qualità, con **abbattimento della relativa imposta**.
- Promozione da parte dell'Amministrazione Comunale di manifestazioni pubbliche e iniziative idonee a **sensibilizzare i cittadini** sul riciclo dei rifiuti.
- Ampliamento del sistema di **videosorveglianza in punti strategici** per evitare l'abbandono incontrollato di rifiuti.
- Incentivazione dell'utilizzo di **eco-compattatori**.
- Impegno dell'Amministrazione a favorire la nascita sul territorio di aziende dedicate alla trasformazione del materiale riciclabile.
- Incentivare sul territorio la nascita di orti sociali/solidali anche mettendo a disposizione terreni di proprietà comunale e/o espropriati che attualmente sono incolti o sottoposti ad abbandono dei rifiuti.
- Installazione di "cassette dell'acqua" in vari punti della città, con erogazione di acqua microfiltrata a temperatura ambiente gratuita ed acqua fredda e/o effervescente a pagamento.
- Avvio di un confronto e discussione con associazioni del territorio sulla **fattibilità del "Reddito Energetico"**, che ha già trovato applicazione e avvio in altre città italiane. Il progetto tende a creare un circuito virtuoso di produzione di energia solare (con pannelli fotovoltaici installati sulle abitazioni dei cittadini) che permette al cittadino di risparmiare sulla bolletta elettrica e la canalizzazione degli introiti (dell'energia immessa in rete) da parte del GSE sul conto dell'Amministrazione Comunale per ri-alimentare il fondo rotativo.
- Avviare uno studio per la realizzazione di una o più "**comunità energetiche**", con l'installazione di nuovi impianti rinnovabili che permetterebbero ai cittadini di

risparmiare sulla bolletta elettrica, grazie agli incentivi messi a disposizione dal Governo.

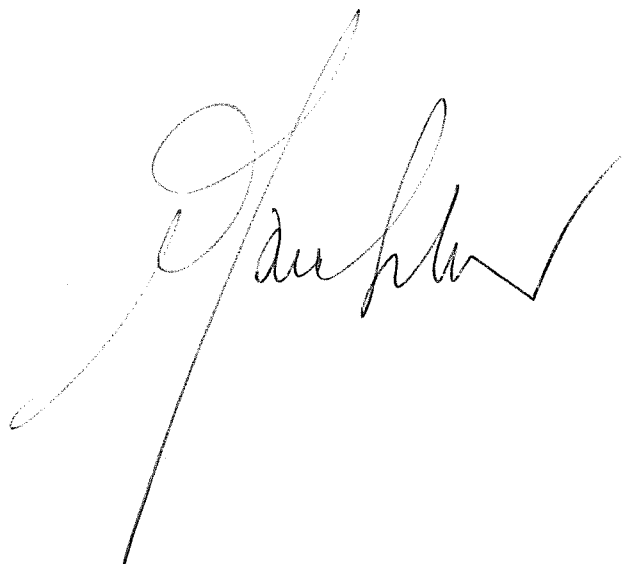
SALUTE

Il Sindaco deve riappropriarsi della propria funzione di primo responsabile della salute pubblica, operando come orchestratore e favorendo l'adeguamento della rete di offerta dei servizi sanitari e socio sanitari alla domanda di salute. Si propone di:

- Attivare un programma dedicato, in concertazione con gli organismi regionali e nazionali, per la **prevenzione dei tumori**, che investa tutti i fattori scatenanti l'inquinamento prodotto dagli allevamenti, dalle auto, dall'uomo, dalle industrie
- Garantire a tutti i cittadini, in particolare alle fasce più fragili della popolazione (anziani, disabili, malati cronici, bambini, stranieri), una **rete diffusa di cure primarie** in grado di assicurare equità nell'accesso alle prestazioni sanitarie e l'accompagnamento nei percorsi di diagnosi, cura e assistenza.
- Superare la frammentazione dei servizi attraverso nuove soluzioni organizzative per assicurare un'interfaccia unica per gli utenti, promuovendo l'**integrazione tra servizi sanitari, socio sanitari e sociali**, al fine di garantire alle persone percorsi unitari di accesso, presa in carico dei problemi di salute e continuità assistenziale tra i diversi nodi della rete di offerta.
- Promuovere una nuova stagione di **impegno per la medicina del lavoro** e per la sicurezza di ambienti lavorativi e cantieri.
- **Assicurare in tutti i quartieri una presenza adeguata** di medici di medicina generale e di pediatri di famiglia, punti unici di accesso ai servizi per integrare gli aspetti sanitari, socio sanitari e assistenziali.
- Promuovere una semplificazione degli iter burocratici delle prestazioni sanitarie per i cittadini.
- Avviare la prima sperimentazione urbana che **utilizzi uno degli edifici pubblici inattivi** per ospitare una unità complessa di cure primarie o "casa della salute", in

cui medici di medicina generale, pediatri di famiglia, infermieri e altri professionisti della salute possano garantire un'assistenza integrata e continuativa.

- Promuovere l'umanizzazione dell'assistenza, valorizzando l'impegno del volontariato.
- Riquilibrare l'**offerta dei Consulenti familiari** in rapporto alle caratteristiche della domanda, con riferimento anche all'esigenza di una politica attiva di prevenzione e ascolto dei problemi di disagio e salute dell'età adolescenziale, in collaborazione anche con le istituzioni scolastiche

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'P. P. P.', with a large, sweeping flourish extending downwards and to the left.